23 aprile - 15/2021

NEWSLETTER SETTIMANALE FeBAF

1. FeBAF: da Dialogo finanziario italo-tedesco cooperazione su temi G20

Le priorità del G-20 sotto presidenza italiana, il completamento dell'Unione bancaria e la revisione dei meccanismi europei di "crisis management" e risoluzione, la revisione della Mifid2 all'interno dell'Unione dei mercati dei capitali, il pacchetto digitale e la finanza sostenibile. Questi i temi discussi durante l'ottavo round del dialogo italo-tedesco sui servizi finanziari tra le cinque associazioni bancarie tedesche (BdB, DSGV, BVR, VOEB e VdP) e FeBAF che si è tenuto in forma virtuale il 23 aprile. All'incontro, presieduto per parte italiana dal Vice Presidente Febaf, Innocenzo Cipolletta, e per parte tedesca dal membro del Board dell'associazione delle casse di risparmio tedesche (DSGV), Karl-Peter Schackmann-Fallis, hanno partecipato tra gli altri, oltre alle associate di FeBAF, rappresentanti di Unicredit e Intesa Sanpaolo. Un appuntamento denso di argomenti, che ha visto la partecipazione anche del delegato per il G20 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Emiliano Tornese, intervenuto sulle priorità della presidenza italiana soprattutto in tema di finanza sostenibile, tassazione, inclusione digitale, e lotta all'attuale pandemia. In tal senso, Tornese ha sottolineato come l'apporto del settore finanziario "sarà fondamentale sia ai fini dell'imminente Global Health Summit del 21 maggio a Roma, sia ai fini del miglioramento generale dell'inclusione finanziaria, della digitalizzazione e della trasparenza nella "disclosure" dei rischi climatici". Durante il dialogo si è anche discusso della possibile condivisione di posizioni comuni sul tema della risoluzione bancaria e dei principi di proporzionalità del "crisis management" per le banche minori. Inoltre, i partecipanti hanno concordato di presentare alla presidenza del G20 una dichiarazione comune sull'importanza del capitale e del risparmio privato nello sviluppo di meccanismi di prevenzione e di sostegno alla riforma dei sistemi sanitari, secondo l'approccio del "one-health" proposto anche dalla presidenza del G20. Il prossimo incontro è previsto a Berlino il 21-22 ottobre.

2. Bruxelles e Washington accelerano sulla sostenibilità

E' stata pubblicata negli scorsi giorni la Comunicazione della Commissione europea sulla tassonomia relativa a finanza e investimenti sostenibili. Tre le linee di sviluppo del pacchetto normativo individuate da Bruxelles: l'atto delegato della tassonomia (EU Taxonomy Delegated Act), che mira a sostenere gli investimenti sostenibili rendendo più chiaro quali attività economiche contribuiscono maggiormente al raggiungimento degli obiettivi ambientali dell'UE; una proposta di direttiva sulla rendicontazione della sostenibilità aziendale (CSRD - Corporate Sustainability Reporting Directive), che intende migliorare il flusso di informazioni sulla sostenibilità nel mondo aziendale, in modo che le società finanziarie, gli investitori e il pubblico possano utilizzare informazioni sulla sostenibilità comparabili e affidabili; infine, sei atti delegati (six amended Delegated Acts) in materia di doveri fiduciari, consulenza in materia di investimenti e assicurazioni garantiranno che le società finanziarie, consulenti, gestori patrimoniali e/o assicuratori, includano la sostenibilità nelle loro procedure e consulenze ai clienti in materia di investimenti. "Intendiamo essere neutrali dal punto di vista climatico nel 2050 e il pacchetto di oggi fa parte della tabella di marcia per raggiungere tale obiettivo", ha affermato il commissario per i servizi finanziari Mairead McGuinness presentando l'iniziativa. "Entro pochi anni ogni singolo settore dovrà essere rapidamente trasformato per poter raggiungere i nostri obiettivi climatici ... Il denaro pubblico non sarà sufficiente, il ruolo del sistema finanziario è assolutamente cruciale", secondo la McGuinness. La comunicazione di Bruxelles arriva in contemporanea con la due giorni di summit mondiale voluta da Joe Biden, che ha rilanciato gli impegni USA sul clima davanti ai Paesi responsabili dell'80% delle emissioni e agli interventi del Papa e di organizzazioni impegnate nella salvaguardia dell'ambiente. Nel suo discorso, Mario Draghi ha ricordato la strada intrapresa dall'Italia e dall'Unione europea nella transizione ad un'economia verde con i finanziamenti massicci previsti dal Next Generation EU e il nuovo obiettivo intermedio del taglio dei gas serra del 55% (era il 40%) entro il 2030 rispetto ai valori del 1990.

3. Aifi: private capital supporto per la ripartenza delle imprese

Il private capital può essere un supporto concreto e paziente al 10% del 2021. "Abbiamo bisogno di aumentare la raccolta di

per la ripartenza delle imprese italiane. E' il messaggio emerso dal convegno annuale dell'associazione del private equity, venture capital e private debt (AIFI) tenutosi il 19 aprile. L'incontro virtuale ha messo in luce alcuni importantissimi fattori della ripresa italiana: il ruolo delle infrastrutture, del Recovery Fund e della capitalizzazione delle imprese da operarsi principalmente tramite fondi di fondi di private equity, attenti alla modulazione del rischio e alla selezione delle imprese. La crisi da Covid-19 ha infatti colpito proprio quando le imprese italiane (dopo la crisi del 2008-2009) stavano riprendendosi. Ma adesso "siamo alla vigilia del recupero", ha dichiarato Innocenzo Cipolletta, Presidente di Aifi. Si tratta di un recupero darwiniano, ammette Cipolletta: sopravvivranno solo le più forti. Ora "bisogna salvare le imprese salvabili e farle crescere". L'Istat aveva già di recente fotografato che nel totale delle imprese italiane il 39% sono in difficoltà, il 55% resistenti e il 6% reattive. I dati Aifi mostrano che il ricorso all'equity come forma di finanziamento è salito dal 4% del 2018

risorse sul mercato, magari tramite un fondo di fondi che poi a sua volta diriga i capitali sugli investitori nell'economia reale. Serve inoltre estendere la moratoria sui debiti aiutando anche l'accesso alla finanza alternativa, e allungare i termini per la crisi di impresa in modo da dare alle aziende il tempo necessario a riprendere l'attività. Infine, occorre investire nelle infrastrutture a beneficio non solo dei singoli ma anche delle attività imprenditoriali", ha concluso Cipolletta. Il ruolo degli investimenti pazienti, rappresentati soprattutto dagli investitori istituzionali, è stato ricordato anche da Maria Bianca Farina, intervenuta come Vice Presidente FeBAF. "Le compagnie assicurative sono pronte a fare la loro parte per aumentare l'ammontare investito in fondi alternativi e in particolare in progetti infrastrutturali". La Presidente degli assicuratori italiani ha ricordato come le compagnie italiane abbiano investito in maniera sempre crescente, "anche se non hanno raggiunto ancora ammontari consistenti", aggiungendo però anche la necessità di interventi sul quadro regolamentare.

4. I Big Data e la gestione dei rischi, il webinar di FeBAF

"L'uso dei dati per il monitoraggio dei rischi e l'analisi statistica ed economica". Questo il titolo del webinar organizzato da FeBAF il 19 aprile. Al centro del dibattito, il fatto che banche, assicurazioni e mercati finanziari sono grandi utilizzatori di dati e di indicatori statistici per il monitoraggio e la gestione dei rischi, per la costruzione di quadri previsionali, per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi. Ma sono anche – come ha detto Paolo Garonna, segretario generale di FeBAFnella sua introduzione, grandi produttori di dati. Nuove partnership e iniziative sono necessarie nel nuovo contesto di rischi globali e sistemici, con una domanda di dati fortemente aumentata in ambiti crescenti: dal cambiamento climatico alla biodiversità, dall'instabilità politica alle pandemie. Si sono moltiplicate anche le fonti di dati utilizzabili e le tecniche per la loro valorizzazione anche grazie all'Intelligenza artificiale. A discutere di possibili e necessarie sinergie e collaborazioni tra istituzioni e industria sia a livello domestico che internazionale sono intervenuti Luigi Cannari di Banca d'Italia, Alessandra Righi di Istat, Emanuele Baldacci di Eurostat, Piefrancesco Gaggi per AbiLab e Dario Focarelli di Ania. Sullo sfondo, la necessità che la mole di dati ormai agevolmente reperibili possa essere opportunamente valorizzata anche per prevenire e gestire le crisi di vario genere, dalla sanità alla finanza. Sul ruolo dei big data proseguiranno gli approfondimenti da parte di FeBAF con associate e istituzioni.

In Brief

Giovedì 22 aprile la Commissione ECON del Parlamento europeo ha concluso il processo di nomina della francese Natasha Cazenave a direttore esecutivo (executive director) dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA). "Tre sono le priorità per il futuro dell'ESMA: contribuire al progetto dell'Unione dei mercati dei capitali, adeguarsi e cogliere le opportunità rappresentate dalle trasformazioni del digitale e del green, rafforzare ulteriormente la credibilità e l'efficienza operativa, anche attraverso un utilizzo sistematico dei dati". Così la Cazenave durante il dibattito con i parlamentari.

Un'analisi provincia per provincia della sostenibilità economica, sociale e ambientale alla vigilia della presentazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. L'ha realizzata Cerved, la società specializzata nell'analisi di mercato e nella valutazione dei profili economico-finanziari di imprese e persone fisiche, con la pubblicazione del Rapporto Italia Sostenibile. Il rapporto analizza i livelli di sostenibilità nel territorio attraverso 280 indicatori per tutte le provincie italiane, che si aggregano in 20 criteri. Dall'analisi "data driven" emergono 17 province virtuose, tra cui Bolzano dal punto di vista sociale ed ambientale e Milano, in vetta per la sostenibilità economica; 22 invece le province con forti debolezze, principalmente al Sud. Il report evidenzia la necessità di usare strumenti di finanza sostenibile per la ripresa del Paese e per la transizione digitale e ambientale. Inoltre, con riferimento alle PMI si prevede un potenziale per i mini green bond di 7,2 miliardi di euro, ma anche il rischio di perdere opportunità di mercato per la insufficiente diffusione delle misurazioni delle performance "ESG".

SAVE THE DATE

Insurance Club organizza

Italy Insurance Forum

Evento Digitale

26 aprile 2021 - 27 aprile 2021

***

Itinerari Previdenziali organizza

La transizione ecologica: investimenti in mobilità, ambiente, riconversione abitativa e smart city

Convegno virtuale

28 aprile 2021 - 10.15